LE MAMME ROMANE
non si stancheranno mai

Cronaca di Roma

di sollecitare al Prefetto
i fondi per le colonie estive

LA SITUAZIONE SANITARIA CITTADINA

L' epidemia dello Zoo era peste La lebbra pienamente controllata

L'Ufficio d'Igiene continua ad ignorare i casi d'intossicazione - L'ACS e i segreti di pulcinella

L'attività informative delle autorità comunali e governative, per le questioni di pubblico interesse, qui, a Roma, va di bene in meglio. La cittadinanza chiede un comunicato sulla salute pubblica cittadina? Benissimo. L'alto Commissariato risponde con un comunicato sopra i casi di lebbra, che a Roma sono stati solo due ed hanno costituito per il pubblico più un motivo di pena e di curiosità che di timore per eventuali contagi. Sui continui casi di avvelenamenti per gelati neanche una parola.

Si verifica la peste dei bovini (perchè di peste si tratta) al Giardino Zoologico? Benissimo. Dopo 20 giorni l'Alto Commissariato emana un comunicato, in cui la peste viene definita graziosamente «malattia esatica», suscitando indignazione e al tempo stesso ilarità fra i tecnici competenti, nazionali ed internazionali.

Al Consiglio Comunale si chiede a gran voce una dichiarazione dell'Assessore all'Igiene sui casi di avvelenamento per ingredienti presi nei bar? Benissimo. L'Assessore si rifiuta di rispondere ed il Prosindaco lo giustifica dichiarando che il giorno successivo verrà emanato un documentato comunicato in proposito. Il giorno dopo non viene emanato un bel niente.

E così di questo passo. Allora viene da domandarsi: è possibile andare in questo modo? E' possibile che la cittadinanza e i consiglieri comunali vengano presi in giro in questo modo? Evidentemente no. La Giunta dovrà rispondere di questo modo di fare.

La continua sottovalutazione — ed in certi casi voluta ignoranza — di uno dei maggiori problemi cittadini, la situazione sanitaria di Roma, però, a pensare che non provenga solo da un disinteresse dell'Amministrazione Comunale per la questione, ma anche da un desiderio di voler nascondere all'opinione pubblica la reale situazione igienica in cui vive la popolazione. E questo per non mettere in difficoltà certi enti o persone che devono rispondere delle condizioni sanitarie di Roma o, ancora peggio, che stanno mettendo in pericolo la salute della popolazione con la loro azione incontrollata.

Non è altrimenti spiegabile perchè il Comune sia così tempestivo a chiudere alcuni piccoli bar dove si sono verificati casi isolati d'intossicazione per la consumazione di gelati o paste, mentre lascia ancora aperti centri locali pubblici situati al centro della città, dove i casi d'intossicazione hanno invece superato la decina.

Intanto, anche la grossa questione dell'epidemia allo Zoo è rimasta per aria. Dopo il comunicato, che può definirsi solamente idiota, dell'Alto Commissariato, il Servizio Veterinario dell'Alto Commissariato stesso si è chiuso nel più assoluto riserbo e, si dice, che stia indagando sulle responsabilità dell'epidemia. Epidemia che, come abbiamo scritto già ieri, non è altro che la peste bovina. Infatti gli articoli 56 e 57 del reg di Polizia sanitaria — quelli sulla immediata uccisione di tutte le bestie infettate o appartenti al gruppo infetto — si riferiscono ai casi di peste bovina. Il menzognero comunicato dell'Alto Commissariato, perciò, non è riuscito affatto ad assolvere il suo compito di voler nascondere l'epidemia di peste allo Zoo alla cittadinanza e all'estero. Ogni competente in materia si è immediatamente accorto della inutile e ridicola astuzia che, invece di accattivarci le simpatie delle autorità estere ci ha fatto passare solamente da volgari truffatori. E la prova concreta ci è stata data dall'illustre veterinario svedese Alegren e dalle sue dichiarazioni. A pettiamo perchè un nuovo e più onesto comunicato da parte dell'Alto Commissariato, che ci dica la verità sul male sulle responsabilità e sulla ragione delle menzogne del precedente comunicato.

Quanto alla situazione dello Zoo, dopo l'uccisione dei ruminanti, non c'è nulla di nuovo. Si sta solo pensando di rimpiazzare le bestie uccise con nuovi acquisti, che verranno fatti quanto prima.

Cerdan arriva martedì

Marcel Cerdan sarà a Roma martedì prossimo. Il popolare pugilatore francese dopo aver girato un film partirà per gli Stati Uniti ove lo attende una seconda volta La Motta.

SMARRIMENTI - Sono state smarrite le seguenti tessere del P C I: n. 1947286 di Silvano Pozzi (Trionfale); n. 1213671 di Nicola Ciarletta (Colonna); n. 68550 di Virgilio Morosi (Colonna); n. 1917515 di Giocondino Di Giuseppe (Ostia Lido); n. 1215178 di Gino Chiaroni (Monti). Queste tessere si ritengono difettate e scadute a tutti gli effetti.

CITTADINI: SOSTENIAMOLE!

Le colonie dell'UDI si apriranno venerdì

Il Comitato provinciale dell'U.D.I., visto che, malgrado la stagione ormai inoltrata, non una parola definitiva è stata ancora pronunciata dalle autorità prefettizie circa l'entità dello stanziamento dei fondi da utilizzarsi quale contributo per la apertura delle colonie estive, denuncia alle proprie aderenti e alla cittadinanza le gravi responsabilità che le autorità governative e prefettizie vengono ad assumersi nel persistere in questo atteggiamento ostruzionistico ed antidemocratico.

L'U.D.I. annuncia pertanto che, malgrado l'ingiustificabile ritardo degli stanziamenti, il 15 luglio al massimo aprirà le colonie estive preventivate, alimentandole con i fondi generosamente offerti dalla popolazione romana.

Il Comitato provinciale dell'U.D.I. sa di poter contare sull'appoggio delle famiglie assistite, dei cittadini e delle personalità democratiche nell'azione per ottenere da chi di dovere lo stanziamento necessario per mantenere in vita le colonie.

L'U.D.I. invita quindi i parlamentari democratici romani ed i rappresentanti delle organizzazioni democratiche romane a fare un passo deciso presso il Governo e la Prefettura affinchè questi dimostrino quel minimo di sensibilità democratica e di umanità che si richiede a chi voglia dirigere il Paese.

DOMANI GIORNATA DELLA PACE

Tutto il popolo farà ala al grande corteo giovanile

Il programma completo delle manifestazioni - Il comizio di Nenni e Spano - I luoghi di raggruppamento

Domani mattina tutto il popolo di Roma farà ala all'imponente corteo di giovani, che alle 9,30 precise muoverà da via Carlo Alberto e si snoderà per piazza Vittorio, via Leopardi, via Merulana, piazza San Giovanni, via Amba Aradam e sboccherà nel Villaggio della Gioventù che sta sorgendo alla Passeggiata Archeologica.

Il concentramento dei vari complessi giovanili avrà luogo dalle ore 7,30 in poi nei luoghi indicati sulla piantina: il numero 1 indica la via Carlo Alberto, dove si raggrupperanno i delegati dalle varie provincie (quella di Roma esclusa), il numero 2 indica le vie Cattaneo e Rattazzi, dove si concentreranno le rappresentanze dei quartieri di Roma; il numero 3 indica infine il luogo di raduno dei giovani affluiti dalla provincia di Roma. La freccia è il tracciato del percorso.

L'U.D.I. provinciale ha lanciato un caloroso saluto alle donne, alle ragazze, alle partigiane della pace che da tutta Italia stanno giungendo a Roma per partecipare al Congresso della Gioventù.

Da parte sua la Segreteria dell'Alleanza Giovanile Romana comunica che, in occasione della sfilata della Gioventù il Governo e la Questura hanno negato il permesso alla sfilata dei carri allegorici, che in tutte le Sezioni ed i circoli i giovani stavano preparando con entusiasmo, superando innumerevoli difficoltà.

Questo tentativo di impedire una manifestazione delle forze della gioventù e della pace si inquadra nell'azione che sistematicamente le autorità governative sviluppano contro le organizzazioni democratiche.

Ed ecco i particolari dei festeggiamenti, che si avranno nel pomeriggio alla Passeggiata Archeologica, ore 16,30: gara ciclistica per dilettanti sul circuito delle Terme, 23 giri «Trofeo della Pace»; ore 17,30, al campo delle Terme, gare di atletica leggera per il «Pallo dei Quartieri», corse in piano, salto in alto e getto del peso; Gran premio mezzofondo della F.I.D.A.L. comprendente una gara sui 1 500 m. piani e una gara podistica; ore 17,30: a fianco alla Passeggiata, gare di pugilato per dilettanti (6 incontri); ore 18: balletto delle Ninfe, del C.R.A.L. ferrovieri; ore 18,30: 5 gare di pattinaggio per il «Premio della Pace», lungo il viale Baccelli (1., 2. e 3. categoria, novizi e ragazzi); ore 18,30: a lato della Passeggiata: spettacolo lirico con brani d'opera di Mozart, Giordano, Verdi, Rossini, Donizzetti, Puccini, Mascagni, Bizet, Saint Saens, Cilea e con la partecipazione dei cantanti Clotilde Pisco-po (soprano), Jone Cerrina (mezzo soprano), Siria Catani (soprano), Fernanda Salvi (soprano), Cesare Valentini (baritono), Alvaro Terzo-li (tenore), Tonny Durante (tenore); ore 18,30: a lato della Passeggiata, ora dei dilettanti.

Ore 19: Comizio in piazza Numa Pompilio (in fondo alla Passeggiata). Parleranno PIETRO NENNI e VELIO SPANO.

Parteciperanno alla manifestazione il presidente della Federazione mondiale della Gioventù democratica, Guy De Boisson, il redattore della «Komsomolskaja-Pravda» Romanovsky, lo studente e combattente cinese Chen-Kiang, vice-presidente dell'Unione Internazionale Studenti.

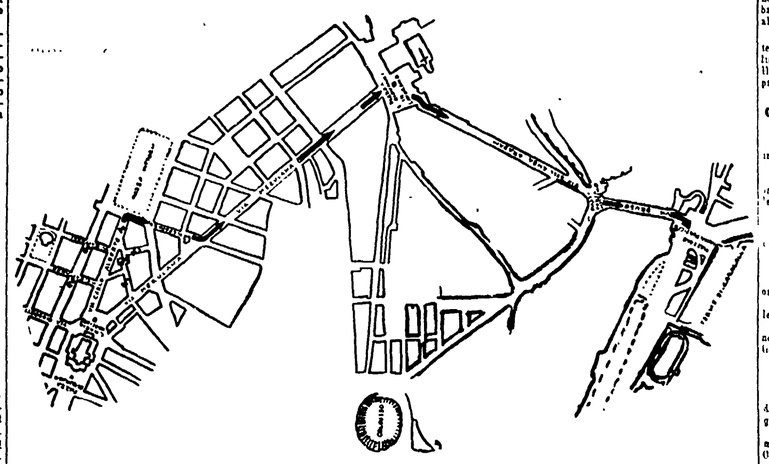
Ed ecco alcune comunicazioni organizzative.

Le seguenti Sezioni giovanili debbono fornire per l'apertura della sfilata dell'Alleanza Giovanile il numero di giovani e ragazze indicato appresso. Ragazze: Torpignattara 5, Garbatella 3, Monte Sacro 5, Colonna 8, Tuscolano 3, Ponte 3, Italia 3; Giovani Quadraro 8, Trionfale 5, Primavalle 5. L'appuntamento per i giovani e le ragazze segnate sopra è fissato per le ore 8 di domani alla Sez. Esquilino in Via Bixio 35.

Le seguenti Sezioni debbono inoltre mandare una ragazza con la bandiera della Sezione Giovanile alle 8,30 alla sezione Esquilino (Via Bixio 35) per partecipare all'apertura del corteo della Federazione Giovanile Comunista: Torpignattara, Gordiani, Testaccio, Trastevere, Monte Verde, Appio, Prenestino, Garbatella, Casaibertone, Salario, Esquilino, Ludovisi, Colonna, V. Aurelia, Primavalle, Monte Sacro, Italia, Campitelli, Ponte, Magliana, S. Basilio.

Le seguenti altre Sezioni debbono mandare alla stessa ora alla Sez. Esquilino un giovane con la bandiera della Sezione giovanile per il complesso della F.G.C.: Tuscolana, Galliani, Centocelle, Casilina, Villaggio Breda, Glanicolense, O. Olimpia, S. Lorenzo, Appio Nuovo, Ostiense, Cello, S. Saba, Latino Metronio, Pietralata, Tiburtino, Quadraro, Quarticciolo, Monti, Macao, Prati, Trionfale, M. Mario, Aurelia, P. Aurelio, V. Melaina, Nomentano, Flaminio, P. Milvio, Mazzini, Borgo, Trullo, Laurentina, Acilia, Ostia Antica, Ostia Lido, Ponte Mammolo, Portonaccio, Portuense, Parioli, Cavalleggeri.

I seguenti circoli dell'UDI sono pregati di passare in sede Via 4 Novembre 144 oggi dalle ore 17 alle ore 18 per ritirare il materiale occorrente per la manifestazione del 10 luglio: Pietralata, Ludovisi, Quarticciolo, Borgo, Casal Bertone, Ponte Milvio, Villaggio Breda, S. Saba, Trionfale, Tuscolano, Ponte Parione, Campitelli, Garbatella, Val Melaina, Macao, Trastevere, S. Lorenzo.



LE INDAGINI SUL TRAFFICO DI COCAINA

Lucky isolato a Regina Coeli sarà confinato nel paesello natale

La Polizia riuscirà a farlo rimanere a Lercara Friddi?

L'arresto dell'ex-gangster Lucky Luciano (al secolo Luciano Lucania) ha gettato il panico in molti ambienti della nostra città. Nei locali notturni, nei dancings, tra la «bella gente» di via Veneto, nelle case degli «snob» ai Parioli e tra i giocatori di Villa Glori, non si parla d'altro. La costernazione è grande e già sono cominciate le manovre per ottenere la scarcerazione del dinamico personaggio.

Non è escluso che tali manovre siano destinate ad ottenere un rapido successo, ma si prevede che comunque, anche se la Polizia non riuscirà ad incriminare il Lucania tra i trafficanti di cocaina, nei confronti dell'ex-gangster sarà preso il provvedimento del «rimpatrio obbligatorio» a Lercara Friddi (Palermo) suo paese di nascita. Il provvedimento non sarebbe perfettamente legale, in quanto Lucky Luciano, nella sua qualità di italiano rimpatriato dall'estero, ha il diritto di scegliersi la sua residenza dove più gli aggrada. E' evidente tuttavia che, trattandosi di elemento indesiderabile, la Questura è disposta a fare uno strappo alla regola. A questo punto è opportuno fare una precisazione, che a molti resterà nuova: Lucky Luciano non è cittadino degli Stati Uniti, avendo perduto tale cittadinanza all'atto della espulsione dall'America. Egli è cittadino italiano a tutti gli effetti, pur essendo fornito di documenti nordamericani.

Ed ora veniamo alle indagini. Insieme con Lucky Luciano sono stati fermati altri tre italo-americani. Essi sono Ralph Liguori, che fu espulso dagli S. U. per sospetta attività nel campo della tratta delle bianche e nel traffico di stupefacenti, Frank Catalano e Andrew Mafioso. Tutti sono stati interrogati a lungo e quindi tradotti a Regina Coeli, dove già si trova da molti giorni il contrabbandiere Vincent Trupia.

Arriva Mister Manfredi

Ieri sera un agente della Polizia di Trieste, Mister Manfredi (anche egli di origine italiana) è giunto a Roma ed ha conferito a lungo con il capo della Mobile, dott. Barranco. E' noto che la città di Trieste è uno dei principali centri del traffico di cocaina.

Le indagini su Lucky Luciano, su Vincent Trupia e sugli altri arrestati, sono condotte dalla Polizia italiana in collaborazione con la Polizia federale statunitense e con l'Ufficio internazionale per la lotta contro gli stupefacenti, che ha sede a Lake Success, presso l'O.N.U. In contatto tra le due Polizie avviene attraverso l'Interpol.

Un agente della polizia americana, attualmente a Roma, ha dichiarato ad un'agenzia giornalistica che il «giro» in cui si trovano Vincent Trupia (e probabilmente Lucky Luciano) è finanziato da un gruppo di gangster dell'East Side di New York. Egli ha anche affermato che numerosi arresti sono già stati effettuati a New York in relazione all'arresto di Trupia in Italia.

Si apprende intanto da New York che Garland Williams, sovrintendente distrettuale dell'ufficio americano per la lotta contro gli stupefacenti, ha dichiarato, a proposito del fermo in Italia di Lucky Luciano: «Le indagini vengono svolte in questo momento dalle autorità italiane. Le autorità americane stanno lavorando in stretta collaborazione. L'importanza del caso sconsiglia qualunque indiscrezione».

La moglie di Lucky Luciano, la ventinovenne Spea Lissone, interrogata dai giornalisti, ha dichiarato che il marito stava preparando in questi giorni una residenza a Santa Marinella e nello stesso tempo si stava dedicando alla realizzazione di un film sulla vita in Sicilia. La Lissone ha affermato che Lucky Luciano viveva dei proventi di una fabbrica di confetti a Palermo.

Essa ha aggiunto che suo marito ha sottoscritto 40 mila lire in favore della nota iniziativa del Questore di Roma, «pro-erigenda Casa del Fanciullo».

Sulle indagini relative al traffico della cocaina, anche il dirigente dell'Interpol, Questore Dosi, ha fatto delle dichiarazioni. Il questore Dosi ha rivelato che l'intempestiva pubblicazione sui giornali americani dell'arresto di Vincent Trupia all'aeroporto di Ciampino ha compromesso seriamente le indagini che la Polizia italiana e la «Narcotics Division» stavano da tempo conducendo. Infatti, emissari della «gang» dell'East Side di New York avevano l'appuntamento con Trupia all'aeroporto di La Guardia, per prelevare le valigie nei cui doppiofondo era nascosta la cocaina. La Polizia Federale americana, prevenuta dell'arrivo di Vincent Trupia, aveva disposto un adeguato servizio di appostamento. La lettura dei giornali, che annunciavano in edizione straordinaria l'arresto del Trupia a Ciampino, mise in allarme la «gang» dell'East Side, che non mandò più gli emissari all'appuntamento. E gli agenti americani rimasero con un pugno di mosche in mano.

Ora ci sarebbe da chiedersi: «Chi ci interessò a propalare la notizia?» «Fu segnalò ad un giornale della sera romano?» La risposta a questi interrogativi potrebbe essere molto interessante.

Un vigile urbano ferito mentre disarma un ubriaco

Il vigile urbano Leone Militi, di 44 anni, abitante a Borgo Vittorio 16, è rimasto leggermente ferito ad una mano nel disarmare un ubriaco, che, armato di coltello, minacciava gli avventori della trattoria Marini in via Germanico.

PROIETTATO DALLA CABINA DI UN LOCOMOTORE

Un ferroviere fulminato da una scarica elettrica

Un lavoratore delle Ferrovie dello Stato è rimasto vittima, ieri pomeriggio, di una raccapricciante sciagura, accaduta allo Scalo Ferroviario di S. Lorenzo.

Verso le ore 16, il macchinista Italo Bronzi, di 52 anni, abitante in via Ivrea n. 20, mentre si trovava sulla cabina di guida del locomotore 427180, veniva investito improvvisamente da una tremenda scarica elettrica, che lo scaraventava a parecchi metri di distanza. Il disgraziato rimaneva ucciso sul colpo. Il mortale incidente ha suscitato vivissima impressione tra i ferrovieri dello Scalo.

Il morto lascia una numerosa famiglia.

Il corpo esanime del Bronzi, raccolto dai compagni di lavoro Francesco Fioretti, Franco Rocchi e Luigi Martini, è stato trasportato al Policlinico a mezzo di un autocarro delle Ferrovie targato Roma 87645.

I sanitari dell'ospedale però non potevano che constatarne la morte ed ordinare che la salma venisse trasportata all'obitorio, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Alle ore 16,45, uno dei figli della vittima, Sergio, di 23 anni, si recava all'obitorio per procedere al riconoscimento ufficiale della salma del padre. Insieme con il figlio, si sono recati a visitare il corpo dei Bronzi anche numerosi compagni di lavoro, i quali non hanno potuto trattenere le lacrime.

Un vinaio arrestato per violenza carnale

Il garzone vinaio Marco Stazi, in servizio presso un negozio di via Catania, è stato arrestato per tentata violenza carnale nei confronti di una domestica minorenne. Il fatto è avvenuto nell'interno del negozio. La ragazza si è difesa energicamente e, richiamando con acute grida all'attenzione di alcuni passanti, ha fatto sì che lo Stazi desistesse dal suo ignobile tentativo. Il garzone è stato tradotto a Regina Coeli.

Gli edili proseguono l'agitazione dopo lo sciopero compatto di ieri

La Roma-Nord ferma fino alla mezzanotte

Lo sciopero degli edili è ieri riuscito compatto. Una imponente manifestazione dei lavoratori della categoria ha avuto luogo nella mattinata al piazzale del Colosseo. Il comizio è stato aperto dal vice segretario del Sindacato provinciale Filippetti.

Il Segretario della C.d.L. ha sottolineato come non si può parlare di interesse collettivo, ove questo venga confuso con l'interesse dei grossi industriali, dei proprietari di terre, degli alti papaveri della finanza e non con quello dei lavoratori che rappresentano la grande massa del popolo.

Dopo aver tratteggiato le gravi condizioni dei lavoratori, Brandani è passato a precisare le responsabilità degli impresari, dei grossi appaltatori e costruttori per la presente agitazione, respingendo l'insinuazione, assurda e ridicola, di alcuni di questi grossi papaveri, tra cui l'ing. Costanzi, secondo il quale la resistenza alle richieste dei lavoratori sarebbe guidata dai piccoli imprenditori.

Brandani ha inoltre denunciato gli scandalosi profitti dei Vaselli, Cidonio, Persichetti, Scalera, Tudini & Talenti, ecc., assicurando che giorno per giorno l'organizzazione sindacale denuncierà gli abusi e i guadagni di questi magnati non solo all'opinione pubblica, ma chiederà che il Fisco controlli le loro speculazioni attraverso l'esame dei loro beni e di tutte le loro specifiche attività. Così pure l'organizzazione denuncierà le condizioni dei lavoratori perchè il popolo giudichi e gli uni e gli altri e sappia da quale parte sta la verità. L'oratore ha rammentato poi ai lavoratori come gli stessi datori di lavoro che oggi respingono le loro richieste sono quelli che hanno costretto per oltre un mese i braccianti a condurre una dura lotta; infatti Scalera, Tudini & Talenti, ecc., oltre ad essere grossi impresari edili, sono pure grossi proprietari terrieri.

Hanno preso quindi la parola Marchionne, della Commissione Esecutiva della C.G.I.L. e Filippetti, il quale ha dato le direttive per il proseguimento dell'agitazione.

Due lavoratori sono stati arrestati nel corso dello sciopero senza alcun giustificato motivo. Infatti l'operaio Gino Gabotta è stato fermato da agenti di P. S. del quartiere Testaccio davanti al cantiere Bigi al viale Aventino perchè protestava contro il capo cantiere e l'assistente che volevano aggredirlo con una sprangа di ferro. Tale Profetta, che lavora all'impresa Lepri, è stato invece fermato da agenti del Commissariato di piazza S. Ippolito perchè svolgeva opera di persuasione per la partecipazione allo sciopero.

Al cantiere Sogene, gli scioperanti hanno avuto una meritata lezione. Un attivista della A.C.L.I., dopo aver tentato di dissuadere gli operai, iscritti alle A.C.L.I. nella loro quasi totalità, dalla partecipazione allo sciopero ha indetto un «referendum». Il risultato è stato che tutti i lavoratori presente due si sono dichiarati favorevoli alla prosecuzione della lotta e hanno deciso di passare in massa al Sindacato aderente alla C.G.I.L.

Alla Roma-Nord

Oggi dalle ore 9 alle 24 i dipendenti della Roma-Nord attueranno lo sciopero totale. Come già comunicato il motivo della decisione adottata dai lavoratori è dovuto ai minacciati licenziamenti di dipendenti in seguito alla concessione in appalto di alcuni servizi già appartenenti alla società.

Gli incontri avvenuti fra le parti in questi giorni non hanno dato alcun pratico risultato. In un primo momento si ritenera che l'azienda disponesse la revoca dei licenziamenti, viceversa l'associazione padronale ha assunto un atteggiamento intransigente intransigente rifiutandosi di revocare i licenziamenti già predisposti e anzi manifestando chiara l'intenzione di licenziare un altro gruppo di 50 o 60 lavoratori.

Del gruppo dei licenziati fa parte una aliquota di donne vedove di agenti caduti in servizio sotto i bombardamenti. Nell'ultimo incontro avvenuto fra le parti i rappresentanti dei lavoratori avevano avanzato concrete proposte chiedendo: a) che l'Amministrazione si impegni a non insistere nella richiesta degli appalti finchè la questione non sia risolta in campo nazionale; b) Revochi i licenziamenti degli agenti a cui è già stato notificato per lettera; c) Per quanto riguarda le intenzioni di procedere a numerosi licenziamenti di altro personale per esuberanza, i rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto ai datori di lavoro di far pervenire dei chiarimenti e delle proposte concrete.

Agitazione fra le dispensiere del Patronato scolastico

Un ingiusto provvedimento preso dal Patronato Scolastico ha suscitato il risentimento delle dispensiere del Patronato stesso.

La Giunta ha infatti disposto che alle colonie estive di prossima attuazione le funzioni direttive e d'economato, non vengano più disimpegnate dalle dispensiere, bensì dai direttori didattici titolari delle scuole ove si effettueranno le colonie, lasciando alle dispensiere l'incarico di vigilatrici.

I rappresentanti della C.d.L. hanno pertanto sostenuto in modo deciso il principio dell'inammissibilità della riassunzione del personale qualificato, con lungo periodo di servizio, con una qualifica inferiore che comporta tra l'altro la possibilità di non essere più riassunti per l'anno successivo.

In risposta all'atteggiamento dei dirigenti del Patronato Scolastico, i rappresentanti della C.d.L. hanno avanzato la richiesta che le colonie non vengano aperte fino alla definizione della vertenza; hanno altresì dichiarato che attenderanno fino a oggi giorno di riunione della Giunta per conoscere le ulteriori decisioni del Patronato e per agire in conseguenza in difesa delle dispensiere, e dei loro diritti alla vita e al lavoro.

Stamane alle 10 una delegazione si recherà nuovamente a Piazza Adriana.

Un comizio di reduci oggi a Porta Pia

Prosegue l'ondata dei comizi di protesta contro la posizione sciovinistica del governo, ondata che abbraccia ormai tutta il mondo combattentistico romano alla vigilia del congresso nazionale dell'ANCR, che si terrà a Roma dal 15 al 18 luglio. Oggi si terrà a Porta Pia (ore 19,30) un imponente comizio in cui affluiranno i combattenti e le vittime di guerra dei quartieri Salario, Parioli, Ludovisi, Nomentano, mentre a Tiburtino III alle ore 19 se ne terrà un altro.

UN FILM INDIMENTICABILE
L'EDUCAZIONE DEI SENTIMENTI
AL TEATRO ITALIA

TESSUTI
V PORTICO D'OTTAVIA, 61 vicino V. Arenula
SI LIQUIDA
TUTTO a 250
IL METRO
COTONE - LANA - RAYON

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 9 LUGLIO: SANTA LETIZIA - Il sole si leva alle ore 4,44 e tramonta alle 20,12. Durata del giorno ore 15,27. Nel 1944 i pappati fiorentini liberano dal carcere di S. Verdiana 17 detenute politiche.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 39, femmine 25. Morti: maschi 18, femmine 14. Matrimoni 22.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: 31-18,7. Si prevede tempo buono con leggeri annuvolamenti, temperatura stazionaria e mare molto mosso.

FILM DA VEDERE - «L'ostaggio» al Volturno e Astoria; «In nome della legge» all'Arena Aurora; «Obbiettivo Burma» al Cola di Rienzo e Vittoria, «I migliori anni della nostra vita» al Delle Provincie e Arena S. Ippolito; «Balaan» al Farnese, «Anni difficili» al Fontana; «Il processo» al Diamma; «Educazione dei sentimenti» all'Italia, «Strada senza nome» al Salone Margherita.

ITALIA-U.R.S.S. - Oggi alle 18 nella sede della Sez. Romana (via Salaria 44) il redattore della «Komsomolskaja Pravda» sig. Romanovskij terrà una conferenza stampa sul tema «La gioventù sovietica in lotta per la pace e il comunismo». Tutti i responsabili dei Circoli sono invitati. Oggi alle 20,30 al Circolo Kalinin (via Lusitania 26) il dott. A. d'Alessandro parlerà sul tema «La rivoluzione d'ottobre». Seguirà una proiezione.

CONCERTO UDI - Questa sera alle 21, ad iniziativa dell'UDI del Salario avrà luogo nei locali di via Nebbia 43 un concerto pro-assistenza estiva ai bimbi bisognosi. Parteciperanno al concerto il soprano Laurenti, il tenore Ceccarone, il baritono Capolongo ed il basso Sorgi, i quali hanno gentilmente aderito all'invito dell'UDI.

LUTTO - Si svolgeranno domani alle 10, partendo dall'Obitorio, i funerali di Armando Filippi perito tragicamente sul lavoro l'altro ieri. Il sindacato Lavoranti in legno invita tutti i propri aderenti ad intervenire alle esequie.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Chimici: I comp. eletti, C. D. Sind. 17,30 in Fed.

Postelegrafonici: intercell. alle 18,30 in Fed. Sez. Ostiense ore 16, comit. di cellula, organizzativo di massa, e Sindacali di tutte le aziende in Sez.

LUNEDI'

Quale Settore: la Segreteria delle sez. al completo alle 18,30 in sede (via Gianicolense).

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

I partigiani e patrioti dell'Esquilino alle ore 20,30 nella sede in via Nino Bixio.

I partigiani e patrioti di Monti lunedì alle 20 in via Frangipane.

I partigiani e patrioti di Cavalleggeri lunedì alle 20 presso la loro sede in via del Trelsomino.

RIUNIONI SINDACALI

Chimici: C. D. Sind. oggi alle 19 in sede.

Ferrotrieri: comm. int. e capigruppo, oggi dalle 17 in poi al Sind. per comunicazioni urgenti relative competenze accessorie.

F.I.L.C.E.A.: Com. Dir. F.I.L.C.E.A., Commissioni interne, fiduciari az., domenica ore 11 C.d.L. preparazione congr. prov.

I metallurgici, disoccupati, i licenziati della Breda, e coloro che non fossero in grado di farlo nelle rispettive aziende, potranno votare, per le elezioni al congresso prov. nella sede del Sindacato, via Torino, fino a oggi dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Tutti i portieri e custodi Enti Pubblici, via dei Mille 24, dalle 8,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 20 da oggi fino al 17 per eleggere i delegati che dovranno partecipare al 3 congr. prov.

IL MINISTRO DELL'ECONOMATO E DELL'ELEGANZA

Ha decretato che i vestiti più belli e convenienti sia pronti che su misura si trovano da SUPERABITO, via Po 39-f angolo via Sim eto. Provate anche voi! Il più grande assortimento di stoffe ZEGNA, MARZOTTO, PRINCIPE - Calzoni in flanella - gabardin - cannetè.

Sartoria di classe. Portando la stoffa confezionansi abiti e tailleur.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 Riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

TEXILIA
VIA EMANUELE FILIBERTO 23-25
(Presso P. Vittorio)
CORSO UMBERTO, 247-248
(Presso P. Sciarra)
LIQUIDAZIONE E SCAMPOLI
Stoffe per signora e per uomo
Biancheria ingualcibile
TUTTO A POCHE LIRE

VOLETE STAR FRESCHI?
ACQUISTATE I BELLISSIMI
Vestiti - Pantaloni e giacche, pronti e su misura, in tessuto gabardine - Antipiega - Makò
IN TUTTE LE MISURE, COLORI, MODELLI
SARTO DI MODA
Via Nomentana, 31-33 (quasi all'angolo di Porta Pia)
TUTTO A PREZZI RIBASSATI - VENDITA ANCHE A RATE
N. B. - *Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori*

la Confezione
VIA CANDIA N. 14 — TELEFONO 35-790
(angolo Via Tolemaide, a pochi passi dal Cinema G. Cesare)
effettua per pochi giorni, a titolo di propaganda, un ribasso del 20% sui prezzi già bassissimi ed inferiori
A QUALUNQUE CONCORRENZA
ALCUNI ARTICOLI DI OTTIMA SCELTA A PREZZI D'OCCASIONE

VESTITO per uomo, stoffa ingualcibile	L. 6.500
PANTALONE per uomo, stoffa ingualcibile	» 1.900
PANTALONE per uomo, grande reclame	» 900
PANTALONE ragazzo estivo dai 6/14 anni	» 650
VESTITO ragazzo, calzoncino foderato dai 6/14 anni	» 3.500
STOFFA gabardine 150/ qualità speciale	» 2.000
STOFFA cannettè gran moda, 140/	» 1.500

Teatri - Cinema - Radio

CINEMA

ADRIANO: ella Dapporto-D'Alberi, ore 21,15: Buon appetito» — **ARTI**: riposo — **CARACALLA**: ore 21: «Lucia di Lammermoor» — **COLLE OPPIO**: comp. A. Palacci, ore 21,15: «Cento castità» — **ELISEO**: Edwards e Tullio Filippo, ore 21: «Filumena Marturano» — **QUATTRO FONTANE**: I tre Bomos: «Alla frontiera di New York».

VARIETA'

ALHAMBRA: Antonio da Padova e riv. — **ALFIERI**: La donna del ritratto e riv. — **BERNINI**: Una giovane vedova e riv. — **IOVINELLI** Teatro — **LA FENICE**: Una donna dimenticata riv. — **MANZONI**: Guapa Duo e riv. — **NEGRO**: Il grido del lupo e riv. — **PALAZZO**: Un cocktail e riv. — **PRINCIPE**: Le tre donne della mezzanotte e riv. — **VOLTURNO**: L'ostaggio e riv.

Osservatorio

Ieri sera alla Casina Valadier il Presidente dell'Associazione Albergatori ha tenuto una conferenza stampa sul Turismo, sulle attività degli albergatori e sulla iniziative prese dal Governo. Alla conferenza sono state dette molte cose interessanti, ma una ci ha colpito particolarmente. Ad un certo punto l'oratore ha detto: «E soprattutto una cosa ci preme d'insistere nella campagna che faremo: fate capire al Governo che le maggiori attrattive per i turisti sono i divertimenti: come vanno adesso le cose, rischiamo di istituire in ogni albergo una cuoca e di far ascoltare ai turisti tre messe al giorno. Questo ai turisti non va già e non verranno più in Italia».

Bestii loro che possono anche non venire. A noi, invece vorrebbero farci fare in questo condizioni per altri quattro anni.

TEATRI

Acquario: Il silenzio è d'oro — Adriachne: Ho salvato l'America e riv. — Adriarena: Ho salvato l'America e riv. — Alba: Eroi senza patria — Alfarena: Il carro della Guecenda — Ambasciatori: Il gran premio — Apollo: chiuso — Arcobaleno: Family honeymoon — Arena Aurora: La nonna della legge — Arena dei Fiori: Scarpette rosse — Arena Esedra: Enamorada — Arena Fiume: Stirpe dannata — Arena Monteverde: Il delfino verde — Arena Prenestina: Gialletti e Romeo — Arena Quadraro: Vita intima di Marcantonio e Cleopatra — Arena Sulmo: Il cigno nero — Arena S. Ippolito: I migliori anni della nostra vita — Arena Tuscolo: California — Arena Prati: L'isola delle sirene e riv. — Ausonia: Donne d'America e riv. — Bologna: La castellana bianca — Barberini: Con mia moglie è un'altra cosa — Brancaccio: Wapakoneta — Capranichetta: Settimana N.K.O. - Il vitello in salsata — Centocelle: Sogni proibiti e riv. — Centrale: Kismet — Cine-Star: Ha da venì... — Clodio: Kismet — Cola di Rienzo: Obbiettivo Burma e riv. — Colonna: Amanti e la mia donnazione — Colosseo: Bambi — Corso: Enamorata — Cristallo: Pompieri di Viggiù — Del Vascello: Anima e corpo — Delle Maschere: Il silenzio è d'oro — Delle Provincie: I migliori anni della nostra vita — Delle Vittorie: La sposa ribelle — Diana: Desiderami — Doria: In montagna sarà tua — Eden: Al tuo ritorno — Esperia: La vitella del sud - Toto nella bocca dei lecci — Europa: L'alibi di satana — Excelsior: In montagna sarà tua — Farnese: Satana — Flaminio: Il processo — Fiammetta: Il silenzio è d'oro — Folgore: Il figlio di Robin Hood — Fontana: Anni difficili — Fontana di Trevi: La notte ha mille occhi — Galleria: Wapakoneta — Giulio Cesare: La sposa ribelle — Golden: Desiderami — Imperiale: L'alibi di satana — Iadoni: I pascoli dell'odio — Iris: La canzone dei ribelli — Italia: L'educazione dei sentimenti — Massimo: Ha da venì... — Manzoni: In montagna sarà tua — Metropolitan: La morte viene da Scotland Yard — Moderno: Enamorata — Modernissimo: cala A: La castellana bianca: cala B: Domino d'America — Novocine: Bellezze al bagno — Odeon: Vento selvaggio — Odescalchi: Le donne erano — Olympia: Santa colonna — Orfeo: L'eterna armonia — Ottaviano: Ha da venì... — Palestrina: La sparviera di Lesbra — Parioli: Il gran premio — Pianetario: Due marinai e una ragazza — Plaza: Lo sposo — Politeama Margherita: chiuso — Quirinale: Frankestein contro l'uomo lupo — Quirinetta: Castle on the Hudson (17,15, 19,15, 21,45) — Rialto: Traviata — Roma: Il grido del lupo — Rialto: L'eredità delle zie Bonnasima — Rivoli: Via col vento — Roma: La ribelle del sud — Rubino: I pompieri di Viggiù — Salario: I pompieri di Viggiù — Sala Umberto: Esmeralda — Salone Margherita: Strada senza sono — Savoia: Wapakoneta — Smeraldo: Ha da venì... — Splendore: Frankestein contro l'uomo lupo — Studium: Vivisno allegramente — Supercinema: Lo sposo — Tirreno: Anima e corpo — Trieste